

Comunicato Congiunto

della 10^a Riunione del Comitato Governativo

Italia - Cina

1. Il 29 dicembre, 2020, il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale della Repubblica Italiana, Luigi Di Maio, e il Consigliere di Stato e Ministro degli Affari Esteri della Repubblica Popolare Cinese, Wang Yi, hanno tenuto un incontro in videoconferenza ed hanno partecipato congiuntamente alla cerimonia di chiusura della 10^a Riunione del Comitato Governativo Italia - Cina.

Le Parti hanno passato in rassegna il positivo andamento dei rapporti tra Italia e Cina, a 50 anni dall'instaurazione delle relazioni diplomatiche e hanno discusso sull'ulteriore sviluppo delle relazioni bilaterali. Le Parti hanno scambiato opinioni sulle relazioni UE-Cina e sulle principali questioni internazionali e regionali di interesse comune raggiungendo significative comunanze di vedute.

Partenariato strategico globale

2. Le Parti hanno sottolineato che Italia e Cina, negli ultimi 50 anni, hanno compiuto grandi progressi sia in termini di sviluppo della fiducia reciproca, che della collaborazione bilaterale, istituendo un

Partenariato Strategico Globale a beneficio dei due Paesi e dei rispettivi popoli. Le Parti hanno ricordato il successo della visita di Stato del Presidente Xi Jinping nel marzo del 2019. Le Parti, sulla base dei risultati finora raggiunti nello sviluppo del dialogo e della collaborazione bilaterali e cogliendo le opportunità derivanti dalla ricorrenza del 50° anniversario delle relazioni diplomatiche tra i due Paesi, hanno riaffermato la volontà di promuovere ulteriormente il Partenariato Strategico Globale in uno spirito di rispetto reciproco e di cooperazione di mutuo vantaggio, come concordato nel Comunicato adottato in occasione della visita di Stato del Presidente cinese dello scorso anno.

3. Le Parti, confermando l'importanza del ruolo svolto dal Comitato Governativo Italia-Cina nel guidare, programmare e coordinare i rapporti bilaterali, hanno convenuto di definire quanto prima il "Piano d'azione Italia-Cina per il rafforzamento della cooperazione (2021-2023)" (denominato "Piano d'azione Italia-Cina 2021-2023") con l'obiettivo di intensificare la cooperazione con lo spirito di apertura per favorire lo sviluppo socio-economico nei rispettivi Paesi.

Cooperazione nella lotta al Covid-19

4. Le Parti hanno espresso apprezzamento per la collaborazione

bilaterale nella lotta al COVID-19. Sulla base di una cooperazione multilaterale, inclusiva, trasparente e fondata su criteri e principi scientifici, le Parti hanno espresso l'intenzione di continuare a rafforzare gli scambi e la collaborazione per la prevenzione, il contenimento e la cura della pandemia. Le Parti ritengono che lo scoppio della pandemia evidenzia l'urgenza e la necessità per le Nazioni Unite e l'OMS di adottare misure a salvaguardia della salute pubblica globale. Le Parti hanno sottolineato i primi risultati raggiunti dall'iniziativa globale "ACT – Access to COVID-19 Tools Accelerator", inclusa la Covax Facility, per garantire l'accesso equo e universale a diagnostica, terapia e vaccini, convenendo sulla necessità di assicurare sostegno all'iniziativa. Sono stati rispettivamente presentati la "Via della Seta della Salute" da parte cinese e il Global Health Summit da parte italiana. Le Parti hanno espresso apprezzamento per il colloquio in videoconferenza tra i rispettivi Ministri della Salute del 3 dicembre scorso.

Questioni regionali e internazionali

5. Nel contesto dell'attuale situazione internazionale caratterizzata da complessi cambiamenti, le Parti hanno ribadito la volontà di promuovere il multilateralismo, di difendere il sistema internazionale con le Nazioni Unite al suo centro e di rispettare il

diritto internazionale e le norme universalmente riconosciute che regolano le relazioni internazionali, in linea con la carta delle Nazioni Unite. Le Parti, nel pieno rispetto dei fini e dei principi della Carta delle Nazioni Unite, intendono rafforzare il ruolo delle Nazioni Unite nelle azioni di protezione della pace e della sicurezza, nel favorire lo sviluppo sostenibile e nella protezione dei diritti umani. Le Parti hanno convenuto sulla necessità di rafforzare la governance mondiale in risposta alle sfide globali, di preservare la stabilità della catena di approvvigionamento e la catena industriale globali, nonché di mantenere l'economia mondiale aperta, solida e inclusiva.

6. Le Parti hanno sottolineato la loro disponibilità a continuare a cooperare nell'ambito del G20, con particolare riferimento al programma ed alle priorità presentate dall'entrante Presidenza italiana per il 2021, dell'ASEM e dell'Organizzazione Mondiale del Commercio. Le Parti hanno inoltre sottolineato l'importanza del ruolo svolto dal G20 per rafforzare la governance globale e promuovere una ripresa sostenibile, inclusiva, robusta e resiliente dell'economia mondiale.
7. Le Parti hanno ribadito la loro volontà di rafforzare la cooperazione nell'attuazione della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici e dell'Accordo di Parigi. La Parte italiana

esprime apprezzamento per l'obiettivo annunciato dalla Cina di raggiungere la neutralità nelle emissioni di carbonio entro il 2060 e incoraggiamento per una sua declinazione in misure concrete. Per quanto riguarda la 26a Conferenza delle Parti della Convenzione ONU sul cambiamento climatico del 2021, nella quale l'Italia è partner della Presidenza britannica, le Parti hanno anche concordato sulla necessità di continuare ad agire per il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Le Parti hanno ribadito la loro volontà di cooperare nel campo della biodiversità nel 2021 nell'ambito della 15a Conferenza delle Parti sulla Biodiversità, di cui la Cina sarà Presidente, per promuovere e attuare un piano strategico globale per la biodiversità ambizioso, equilibrato e pragmatico.

8. Le Parti hanno convenuto sull'importanza di riformare il Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite per renderlo più democratico, trasparente, responsabile, rappresentativo ed efficiente. Le Parti continueranno a impegnarsi in un dialogo proficuo ed efficace su questo tema al fine di individuare un modello di riforma onnicomprensivo e capace di riscuotere il consenso più ampio possibile tra gli Stati membri delle Nazioni Unite.

Relazioni sino-europee

9. Le Parti esprimono soddisfazione per il buon andamento dei rapporti tra l'UE e la Cina, che hanno celebrato quest'anno il 45esimo anniversario dello stabilimento delle relazioni diplomatiche. Hanno riaffermato il loro sostegno allo sviluppo del partenariato strategico globale UE-Cina sulla base dei principi di rispetto reciproco, fiducia, uguaglianza, vantaggio reciproco. Le Parti esprimono soddisfazione per gli esiti dell'incontro dei leader delle istituzioni UE e cinesi del 14 settembre e del 22° vertice UE-Cina del 22 giugno svoltisi in videoconferenza, quali ad esempio lo stabilimento del dialogo di alto livello UE-Cina su ambiente e clima, la prosecuzione del dialogo sulla cooperazione digitale e la convocazione della quinta riunione del meccanismo culturale UE-Cina. Le Parti manterranno una comunicazione attiva sulla convocazione del prossimo vertice UE-Cina.
10. Le Parti hanno convenuto che la firma e l'attuazione dell'Accordo sulle indicazioni geografiche UE-Cina creerà maggiori opportunità di cooperazione tra l'UE e la Cina e hanno condiviso l'esigenza di accelerare i negoziati per un Accordo sugli investimenti UE-Cina ambizioso, con l'obiettivo di concluderli entro l'anno.
11. Le Parti hanno confermato il loro impegno a finalizzare quanto prima un'ambiziosa "Agenda strategica 2025 per la cooperazione UE- Cina" in modo da promuovere lo sviluppo del partenariato

strategico globale UE-Cina. Le Parti hanno inoltre convenuto di continuare a promuovere il dialogo in corso tra UE e Cina in vari campi, tra cui il proseguimento del dialogo UE-Cina sui diritti umani sulla base dei principi di uguaglianza e rispetto reciproco.

Connettività

12. Le Parti sono disposte a promuovere l'attuazione del memorandum d'intesa sulla collaborazione nell'ambito della "Via della Seta economica e dell'iniziativa per una via della seta marittima del 21° secolo", rafforzare le sinergie con la strategia UE sulla connettività euroasiatica, favorendo le collaborazioni tra le imprese dei due Paesi. Le Parti hanno inoltre sottolineato la loro disponibilità ad utilizzare la comune partecipazione alla Asian Infrastructure Investment Bank come un'opportunità per promuovere il finanziamento di progetti congiunti volti a promuovere uno sviluppo della connettività inclusivo, verde, resiliente, aperto e sostenibile.

Commercio e Investimenti

13. Le Parti ribadiscono il loro sostegno a un sistema commerciale trasparente, non discriminatorio aperto e multilaterale basato sulle regole con l'OMC al suo centro per realizzare una globalizzazione economica aperta, inclusiva, sostenibile, equa e vantaggiosa per tutti.

Le Parti sostengono la facilitazione della liberalizzazione del commercio e degli investimenti e si oppongono al protezionismo.

14. Le Parti convengono sulla necessità di garantire reciprocamente un migliore accesso al mercato e una concorrenza a parità di condizioni tra gli operatori economici al fine di realizzare un graduale riequilibrio della bilancia commerciale. Le Parti continueranno pertanto a collaborare per eliminare gradualmente le barriere non tariffarie che creano ostacoli al commercio, ridurre, attraverso la cooperazione, il divario esistente negli standard tecnici, nelle procedure di valutazione della conformità e nelle misure sanitarie e fitosanitarie, per fornire ad ogni azienda un ambiente commerciale equo, trasparente e non discriminatorio per lo sviluppo degli investimenti e delle attività commerciali, anche attraverso il rafforzamento della tutela della proprietà intellettuale e della lotta alla contraffazione. Le Parti si impegnano a proseguire le discussioni sulle misure per facilitare e accelerare il rilascio dei visti in favore degli imprenditori dei rispettivi Paesi. Concordano inoltre di pervenire celermente alla firma dell'accordo sul mutuo riconoscimento delle patenti di guida

15. La Parte italiana ha ribadito l'importanza del China International Import Expo nella promozione delle esportazioni italiane in Cina e come esempio concreto dei progressi della Cina nel garantire

l'apertura del suo mercato alle imprese straniere.

16. Le Parti accolgono con favore il successo del Secondo Dialogo Finanziario tra i Ministri delle Finanze dei due Paesi e auspicano l'attuazione delle intese raggiunte, per approfondire la comunicazione e la cooperazione nei settori della politica macroeconomica, della governance economica globale, della finanza pubblica e privata e per espandere sempre più le relazioni economiche e finanziarie tra Italia e Cina.

17. Le Parti riconoscono l'importante lavoro svolto dall'Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane (ICE), dal Consiglio Cinese per la Promozione del Commercio Internazionale (CCPIT), dalle camere di commercio e dal Business Forum Italia-Cina per la promozione della cooperazione economico-commerciale tra i due Paesi.

18. La Parte cinese informa che le società cinesi con investimenti in Italia intendono istituire una Camera di Commercio Italo Cinese e a tal fine hanno presentato domanda di registrazione al Ministero dello Sviluppo Economico. La Parte cinese auspica che la Parte italiana completi il processo di registrazione al più presto e che possa favorire collaborazioni nell'ambito delle attività che l'istituendo ente potrà organizzare.

Cooperazioni settoriali e partenariati tra imprese

19. Le Parti confermano l'importanza della promozione della cooperazione negli ambiti energetico, siderurgico, infrastrutturale, della cantieristica navale e aeronautico, nonché dei partenariati tra imprese. In base al memorandum d'intesa bilaterale per la cooperazione in mercati terzi, le Parti ribadiscono che forniranno supporto alle aziende di entrambe i Paesi che intendono realizzare progetti di cooperazione in questo settore e restano disponibili per fornire ogni possibile facilitazione agli specifici progetti di cooperazione avviati. Le Parti convengono inoltre sull'importanza di fornire sostegno finanziario ai suddetti progetti di cooperazione anche attraverso le istituzioni finanziarie internazionali.

20. Le Parti esprimono soddisfazione per i progressi compiuti nella cooperazione in materia di innovazione scientifica e tecnologica e al fine di rafforzarla, continueranno a lavorare per l'organizzazione della XI "Settimana della Scienza, della Tecnologia e dell'Innovazione Italia-Cina" e a favorire gli scambi e le collaborazioni tra i ricercatori dei due Paesi, anche attraverso il rinnovo dei Protocolli Esecutivi di cooperazione scientifica e tecnologica tra il MAECI ed il MOST e tra il MAECI e la NSFC.

21. Le Parti hanno sottolineato l'importanza delle relazioni bilaterali in campo spaziale, e hanno richiamato il Protocollo d'Intesa per la cooperazione nella missione CSES 02 (China Seismo

Electromagnetic Satellite 02) firmato alla presenza dei Capi di Stato e di Governo dei due Paesi nel 2019 a Roma. Le Parti convengono di voler promuovere la cooperazione nel settore delle scienze spaziali e dell'esplorazione dello spazio extra atmosferico, delle scienze della vita in ambiente di microgravità e delle telecomunicazioni, incluse quelle quantistiche. Le Parti hanno concordato di continuare ad esplorare le opportunità di volo relative ad esperimenti italiani a bordo delle missioni cinesi di esplorazione lunare Chang'e-6 e di studio degli asteroidi. Le Parti hanno preso atto dell'intenzione della China Manned Space Agency (CMSA) e l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) di continuare a discutere sulla realizzazione dell'esperimento scientifico HERD (High Energy Radiation Detector) a bordo della stazione spaziale cinese.

22. Le Parti hanno convenuto che l'economia digitale è uno dei nuovi vettori di sviluppo dell'economia globale, e hanno sottolineato la necessità di mantenere un ambiente digitale, globale, aperto, stabile, pacifico e sicuro. La Parte cinese ha illustrato l'iniziativa "Global Data Security Initiative".

23. Le Parti esprimono soddisfazione per la firma dell'accordo di mutuo riconoscimento dei certificati di competenza del personale marittimo durante la riunione. Auspicano che le due Amministrazioni competenti attuino quanto prima l'accordo.

24. Le Parti hanno concordato di posticipare al 2022 l'Anno della cultura e del turismo Italia-Cina 2020 e di continuare a lavorare per l'organizzazione del suo palinsesto di eventi. Le Parti esprimono altresì soddisfazione per il ruolo svolto dal Forum Culturale Italia-Cina quale piattaforma di dialogo e collaborazione tra i due Paesi in campo culturale, con particolare riferimento alla realizzazione dei gemellaggi tra i siti UNESCO italiani e cinesi, agli sforzi congiunti per contrastare il traffico illecito e contrabbando di beni culturali e favorire il loro recupero e la loro restituzione, alla collaborazione nel settore della conservazione e del restauro dei beni culturali e all'organizzazione di mostre nei due Paesi.

25. Le Parti hanno confermato il sostegno reciproco per l'organizzazione delle edizioni delle Olimpiadi invernali di Pechino 2022 e di Milano-Cortina d'Ampezzo 2026.

26. Le Parti convengono sulla necessità di continuare ad approfondire la cooperazione nei settori dell'istruzione e della formazione superiore, rafforzando gli scambi di studenti, professori e ricercatori e i progetti di collaborazione scientifica. Le Parti sottolineano l'importanza della promozione delle rispettive lingue e culture, incoraggiando le scuole secondarie superiori e gli istituti di formazione superiore dei due Paesi ad offrire corsi nelle due lingue nazionali. Le Parti convengono in particolare di rafforzare il processo di diffusione e

insegnamento della lingua italiana in Cina al fine di discutere l'introduzione futura negli esami cinesi.

27. Le Parti hanno convenuto sull'esigenza di continuare a dare impulso ai negoziati in corso sui dossier agroalimentari e di approfondire la collaborazione bilaterale nei settori della sicurezza alimentare e della sanità animale. La Parte italiana esprime soddisfazione per la firma nel corso del 2020 dei Protocolli per l'esportazione in Cina di carne bovina, riso e dell'Addendum sui requisiti per l'esportazione per mezzo di nave stiva di kiwi.

Prossima riunione del Comitato Intergovernativo

28. Le Parti hanno confermato la loro disponibilità a mantenere contatti regolari e di tenere l'undicesima riunione congiunta del Comitato Governativo Italia-Cina in Italia nel 2021, tenendo conto della situazione di prevenzione e controllo della pandemia in corso.

Firmato il 29 dicembre 2020, in italiano e cinese, le due lingue aventi uguale valore.

Il Ministro degli Affari Esteri e della
Cooperazione Internazionale della
Repubblica Italiana

Il Consigliere di Stato e
Ministro degli Affari Esteri della
Repubblica Popolare Cinese